



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

Alla FP Cgil,
Alla Cisl FP
Alla Uil PA
Alla Fed. Confsal/Unsa
Alla Confintesa FP
Alla Flp
Alla USB PI

LORO SEDI

Oggetto: Nota informativa riguardante l'ipotesi di Accordo sulla ripartizione del FRD 2019.

In data 20 maggio 2021 si è tenuto l'incontro finalizzato alla conclusione delle trattative tra l'Amministrazione e le OO.SS. per la sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo sulla ripartizione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019.

L'Amministrazione, dopo avere accolto buona parte delle richieste e dei suggerimenti provenienti dalle OO.SS. (tra cui, tra le più rilevanti, il significativo ampliamento del fondo in virtù della natura di organo di rilevanza costituzionale della Corte dei conti, l'ampliamento al 100% della platea dei possibili fruitori del premio individuale di base, la rinuncia ad istituire l'indennità di sostituzione dei preposti, l'elevazione dell'importo delle indennità di disagio), ha individuato un punto di equilibrio complessivo dell'accordo definendo un significativo incremento di tutti gli importi degli istituti contrattuali del FRD 2019, al fine di riconoscere l'impegno di tutto il personale dell'Istituto e, al contempo, delle professionalità presenti all'interno degli uffici, tenendo conto della complessiva politica sviluppata a favore del personale. In questo quadro, oltre alle iniziative di *welfare* ormai consolidate, va considerato, innanzitutto, l'istituto dei progetti per il recupero dell'efficienza che sono operativi sin dall'ottobre del 2019 per un importo che, pur

formalmente esterno al FRD, comunque si presenta significativo, rispetto alle pregresse dinamiche contrattuali.

Tale politica, che non può, per imperativo etico oltre per dettato normativo, risolversi in una mera indifferenziata massima elevazione degli emolumenti, si incardina nella prospettiva di proseguire nel solco della valorizzazione del personale attraverso il riconoscimento delle responsabilità, del merito e dell'impegno nel lavoro. In questo complessivo contesto, non può che essere attentamente considerata l'esigenza, tra l'altro, del riconoscimento delle posizioni di coloro che, quotidianamente, sono investiti da crescenti responsabilità.

Nonostante l'attenzione con cui l'Amministrazione ha ascoltato, recepito e, comunque, tenuto in considerazione le richieste provenienti dalle diverse OO.SS. che hanno condotto, in sede di contrattazione, a successivi aggiustamenti del testo, si è costretti a constatare che la mediazione proposta il 20 maggio è stata giudicata insoddisfacente dalla generalità delle sigle sindacali.

Questa inattesa e preoccupante situazione di stallo delle trattative induce l'Istituto a ritenere non più ulteriormente procrastinabile il ritardo nella corresponsione del salario accessorio relativo all'anno 2019.

Pertanto, tenuto conto che il protrarsi delle trattative per la stipula della predetta ipotesi di Accordo determina un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, incompatibile con le esigenze di efficienza e buon andamento, si informano le OO.SS. che è intenzione dell'amministrazione adottare a breve un atto unilaterale e provvisorio che legittimi l'erogazione degli emolumenti relativi al salario accessorio al personale secondo quanto previsto dall'articolo 40, co. 3 ter, d.lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 8 del CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Centrali.

Franco Massi